

SERVIZIO PER LA PROMOZIONE  
DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA

**“INSIEME AI SACERDOTI”**

Torna la **campagna di comunicazione CEI per le Offerte Insieme ai sacerdoti.**

Protagonista degli spot, pianificati su stampa, web e tv, **Don Diego Conforzi**, giovane parroco romano di S.Ugo, seguito nella sua giornata tipo per illustrare il grande impegno quotidiano dei sacerdoti.

**Tra i 35mila preti diocesani segnaliamo in Calabria Don Antonio Abruzzini con un passato da fidei donum in Kenya e un presente da parroco di Pietrafitta, piccolo borgo sui monti della Presila cosentina.**

Un mese con i sacerdoti, annunciatori del Vangelo in Parole ed opere nell'Italia di oggi, promotori di progetti anti-crisi per famiglie, anziani e giovani in cerca di occupazione. Come ogni anno torna la campagna di comunicazione per le Offerte **Insieme ai sacerdoti**, promossa dal Servizio Promozione Sostegno Economico alla Chiesa cattolica.

*“E’ tempo di guardare ai sacerdoti non come a persone che possono fare tutto, ma a ministri dei sacramenti e annunciatori del Vangelo che hanno bisogno della vicinanza e dell’affetto delle comunità che servono. E che sono affidati ai fedeli per il sostentamento -afferma **Matteo Calabresi**, responsabile del Servizio Promozione CEI per il sostegno economico alla Chiesa- Anche Papa Francesco ci ricorda l’importanza di questa vicinanza ai nostri preti. L’Offerta è un contributo speciale, da introdurre stabilmente nella nostra vita cristiana, ripetendolo qualche volta l’anno, perché ci incammina su una nuova strada di comunione con la Chiesa. Basterà anche un piccolo importo, ma donato in tanti, perché raggiunga tutti i preti diocesani in Italia, non soltanto il nostro”.*

Al centro dello spot tv c’è un’intera comunità con il suo parroco, con l’oratorio e gli abitanti del quartiere. Nel filmato una bambina del catechismo segue il parroco, **Don Diego Conforzi** della **parrocchia di Sant’Ugo** di Roma, nella sua giornata tipo, dalle visite agli anziani alla pastorale giovanile, dal soccorso ai più poveri all’altare dove eleva il calice. Uno spot per tornare a sottolineare l’impegno quotidiano di ogni “buon pastore” che ha scelto di essere al servizio del Vangelo e degli uomini, in ogni situazione, dalle più normali a quelle umanamente più problematiche.

Alla fine dei 15 e 30 secondi una voce recita: “Doniamo a chi si dona” con un invito a donare attraverso il sito [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it). Qui, oltre a tutte le informazioni sulle Offerte **Insieme ai sacerdoti** (storia, dati, modalità per donare, ecc.), è interessante scoprire le storie di coloro che dedicano la loro vita al prossimo.

Gli spot, in formato web, verranno promossi anche sulla pagina Facebook [www.facebook.com/insiemeaisacerdoti](http://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti) che racconta la missione dei sacerdoti attraverso storie vere, presentate ogni mese nello spazio “Insieme a Don” con foto, interviste, documentari. La campagna, declinata anche sulla stampa cattolica, sarà on air fino al 31 dicembre.



L'iniziativa ha come obiettivo quello di continuare a diffondere la conoscenza delle Offerte *Insieme ai sacerdoti* destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero. L'anno scorso 78.289 fedeli hanno effettuato una donazione per il sostentamento dei sacerdoti. Non molte se paragonate al numero dei cattolici italiani, ma Offerte comunque molto preziose in quanto rappresentano uno **strumento perequativo e di solidarietà nazionale**, scaturito dalla revisione concordataria del 1984, **per sostenere l'attività pastorale dei 35mila sacerdoti diocesani**. Infatti da 30 anni essi non ricevono più uno stipendio dallo Stato ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento, anche attraverso queste Offerte. Nel 2017 sono state raccolte 102.820 Offerte, per un totale di 9.609.811,21 euro.

Tra i 35 mila preti diocesani sostenuti nella "missione" con le Offerte per il sostentamento ci sono sacerdoti come **don Antonio Abruzzini**, parroco di Pietrafitta (Cs), poco più di 1.000 anime sui monti della Presila cosentina.

Classe 1958, prete dal 1982, dopo aver guidato in Calabria comunità di fedeli sui monti del Savuto, in vista della Sila Piccola, a Colosimi e Bianchi, poi a Belmonte, infine a Campora, sulla costa tirrenica, dal 2016 è parroco di San Nicola di Bari nel piccolo borgo nel cosentino.

Il suo arrivo a Pietrafitta ha portato una ventata di aria nuova, accompagnata da un profondo rinnovamento all'interno della collettività.

Considerato una "guida" e un "punto di riferimento" **Don Antonio** è così amato dalla comunità parrocchiale che lo scorso 1 dicembre, in occasione dei suoi 60 anni, ha ricevuto un regalo fuori dal comune, un video augurale (disponibile nel canale youtube del sacerdote) della durata di ben 12 minuti; un mix di auguri, canti, saluti e dediche dei parrocchiani a testimonianza del grande affetto e della riconoscenza di tutti per il suo operato e la sua vicinanza.

Conosciuto da sempre per il suo impegno sociale don Antonio ha vissuto, in precedenza, una lunga esperienza in Africa, al servizio dei più bisognosi nella diocesi di Machakos in Kenya.

Da quel viaggio è nato un movimento missionario che ha coinvolto altri sacerdoti, fedeli e tanti giovani e da cui ha preso il via la Onlus 'Stella cometa', con sede a Cosenza, che agisce su diversi fronti, sia a livello locale che in Africa, con progetti volti ad accogliere e supportare le persone più sfortunate. Molti i servizi offerti come la fornitura di abiti usati, l'ambulatorio medico polifunzionale e la distribuzione dei farmaci.

"Dalla preghiera e dall'etica della misericordia nascono le opere - racconta *Don Antonio a Sovvenire, il trimestrale di informazione sul Sostegno Economico alla Chiesa* - Offerte ed 8xmille sono decisivi nel sostegno alla missione. Perché la Chiesa è spesso l'unica realtà presente nei posti più difficili ed estremi, al servizio dei più abbandonati. E allo stesso modo le Offerte consentono a noi sacerdoti di vivere e lavorare per il Regno".

L'idea di fondo della sua opera sacerdotale è che la chiesa sia un laboratorio di solidarietà e Don Antonio ne è testimonianza concreta.

L'iniziativa "Insieme ai Sacerdoti" si avvale del supporto di una rete di 225 incaricati diocesani che, con la collaborazione dei referenti parrocchiali, affiancano i parroci nella sensibilizzazione al tema.

Le Offerte per i sacerdoti sono diverse da tutte le altre forme di contributo a favore della Chiesa cattolica, perché espressamente destinate al sostentamento dei preti diocesani. Dal proprio parroco al più lontano. Ogni fedele è chiamato a parteciparvi, a nome proprio o della propria famiglia. L'Offerta è nata come strumento di comunione tra sacerdoti e popolo di Dio e delle parrocchie tra loro. Per dare alle comunità

più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose, nel quadro della 'Chiesa-comunione' delineata dal Concilio Vaticano II.

Le donazioni vanno ad integrare la quota destinata alla remunerazione del parroco proveniente dalla raccolta dell'obolo in chiesa. Ogni curato infatti può trattenere dalla cassa parrocchiale una piccola cifra (quota capitaria) per il suo sostentamento, pari a circa 7 centesimi al mese per abitante. In questo modo, nella maggior parte delle parrocchie italiane, che contano meno di 5 mila abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario. Le Offerte e l'8xmille vengono allora in aiuto alla quota capitaria.

L'8xmille oggi è strumento ben noto e non costa nulla di più ai fedeli. Le Offerte invece sono un passo ulteriore nella partecipazione: comportano un piccolo esborso in più, ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttora le Offerte coprono circa l'1,8% del fabbisogno e per remunerare il clero diocesano bisogna ancora far riferimento all'8xmille. Ma il loro significato indica un'ulteriore consapevolezza e partecipazione alla vita di tutte le comunità italiane, oltre che della propria. I contributi versati vengono inviati all'Istituto centrale sostentamento clero di Roma, che li distribuisce equamente tra i preti diocesani. Assicura così una remunerazione mensile che va dagli 870 euro netti al mese per un sacerdote appena ordinato, fino ai 1.354 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Le Offerte oggi sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita spesa per il Vangelo e per i fratelli, oltre che circa 600 missionari nel Terzo Mondo. Il contributo è deducibile fino ad un massimo di 1.032,91 euro l'anno. Info: [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it)